

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Dipartimento: UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZ. PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTR-CONTABILI

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A00191 del 30/10/2017

Proposta n. 190 del 27/10/2017

Oggetto:

Autorizzazione alla delocalizzazione temporanea dell'attività GPA – MATERIALE DA COSTRUZIONE S.r.l. - di PICA ALESSANDRO – Rappresentante legale e amministratore unico

Proponente:

Estensore	MORBIDELLI ANTONIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F.PERRONE	_____firma elettronica_____
Direttore	S.FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Autorizzazione alla delocalizzazione temporanea dell'attività GPA – MATERIALE DA COSTRUZIONE S.r.l. - di PICA ALESSANDRO – Rappresentante legale e amministratore unico

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE			
Richiesta di contributo per la delocalizzazione temporanea con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 9 del 14/12/2016 e s.m.i.			
(GPA - Materiali da costruzione - srl - Accumoli Frazione Libertino Accumoli - FG: 39 MAP: 602)			
RICHIEDENTE			
TIPO	Persona giuridica	Interni separati: N	
NOME/DENOMINAZIONE	GPA - Materiali da costruzione - srl	01005480577	
RAPPRESENTATO DA	Alessandro Pica	pcilsn90a07h501p	
INDIRIZZO	Accumoli Frazione Libertino Accumoli		
IDENTIFICATIVI CATASTALI	FG: 39 MAP: 602		
DATI IMPRESA	CODICE ATECO DECRETO: (ateco)	NR. DIPENDENTI: (numero)	
BANCA CONVENZIONATA	BCC DI ROMA		
PEC ISTITUTO DI CREDITO	08327.abicdp.sisma@actaliscertymail.it		
PROTOCOLLI FASCICOLO			
MUDE RICHIESTA	1205700190000011432017		
CUP	C63E17000010008		
CIG			
MUDE I SAL	NON EFFETTUATO	INTERVENTO	DELOCALIZZAZIONE
MUDE II SAL	NON EFFETTUATO	CODICE INTERVENTO	DT
MUDE III SAL	NON EFFETTUATO	PROTOCOLLO	1143/2017
MUDE IV SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE SALDO	NON EFFETTUATO		

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 22.11.2016 concernente: "Convalida atti e conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio.";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n V00003 del 22 marzo 2017 concernente: “individuazione del Dott. STEFANO FERMANTE *Direttore Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 quale soggetto delegato al rilascio delle autorizzazioni e dei contributi ai sensi dell’articolo 12 comma 4 del Decreto legge 189/2016 convertito in legge 229/2016*”;

Premesso che:

- l’articolo 2 comma 2 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, dispone che il Commissario straordinario provvede all’esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell’ordinamento giuridico e delle norme sull’ordinamento europeo;

- l’articolo 2 comma 5 lettera d) del medesimo Decreto Legge 189/2016, dispone che i vice commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall’articolo 6;

- l’articolo 12 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 229/2016 dispone “*Il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili*”;

- con l’ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 il Commissario straordinario, in considerazione dell’esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive ha disciplinato non solo l’iter procedimentale per l’avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea di cui all’articolo 5 comma 2 lettera d) del Decreto Legge 189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento;

CONSIDERATO CHE:

- in conformità a quanto previsto dall’articolo 1, comma 2 lettera c) dell’Ordinanza 9 il rappresentante dell’attività produttiva indicata in oggetto ha presentato, con nota prot. 1143 del 02/01/2017, richiesta di autorizzazione alla delocalizzazione temporanea tramite realizzazione di una struttura all’interno del lotto di pertinenza dell’insediamento danneggiato, ai sensi della lettera b) del comma 2 dell’art.1 dell’Ordinanza n.9 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del sisma 2016;

- a seguito di istruttoria dell’Ufficio, il richiedente ha trasmesso, in più fasi, le necessarie integrazioni documentali - richieste con le seguente nota: Prot. n. **49049 del 31/01/2017**

Il richiedente ha integrato i documenti prodotti con la nota originaria con successive note, di seguito Riportate, acquisite al protocollo dell’ Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ai numeri: Prot. n.2017; **Prot. n. 229671 del 08/05/2017**; Prot. n. **331068 del 29/06/2017** ; **Prot. n. 2017**; **Prot n. 2017**; **Prot. n. 2017**; **Prot. n. 516062 del 13/10/2017**

PRESO ATTO CHE:

GPA – MATERIALE DA COSTRUZIONE S.r.l. - P.I. 01005480577 - di PICA ALESSANDRO – Rappresentante legale e amministratore unico - C. F. PCIILSN90A07H501P - con sede legale Via Libertino n. 38, Accumoli (RI) , cap. 020111 , ha titolo a richiedere l’autorizzazione alla delocalizzazione temporanea per le motivazioni in precedenza descritte;

VISTA:

la relazione istruttoria redatta in data 23/10/2017 dall’istruttore tecnico, alla quale si rinvia per ogni elemento di dettaglio, in allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, svolta nel rispetto delle norme contenute nel Capo II della legge 241/2000, dalla quale emerge la

sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla citata Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, l'ammissibilità della richiesta di delocalizzazione temporanea e l'individuazione del contributo concedibile;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

In fase di istruttoria, sono state apportate delle decurtazioni al computo metrico estimativo per la realizzazione del basamento in cemento armato sul quale verrà posizionata una struttura in acciaio e PVC e su altre voci riguardanti l'intervento di delocalizzazione, per mancanza di dettagli progettuali costruttivi delle opere previste.

Le decurtazioni suindicate sono espone in modo dettagliato nell'esito istruttorio, parte integrante del presente atto.

All'esito del lavoro istruttorio sopra descritto, si individua il contributo concedibile, anche a seguito di riparametrazione delle spese tecniche ai sensi dell'Ordinanza n. 9 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione, quantificato complessivamente in euro **123.051,83 (centoventitremilacinquatuno/83)**, comprensivo delle spese tecniche, come meglio evidenziato nelle tabelle contenute nella citata relazione tecnica parte integrante al presente provvedimento;

DECRETA

1) di autorizzare:

- a) La delocalizzazione temporanea dell'attività **GPA – MATERIALE DA COSTRUZIONE S.r.l. - P.I. 01005480577 - di PICA ALESSANDRO – Rappresentante legale e amministratore unico - C. F. PCIILSN90A07H501P - con sede legale Via Libertino n. 38, Accumoli (RI), cap. 020111, all'interno** del lotto di pertinenza dell'insediamento danneggiato, ai sensi della lettera b) del comma 2 dell'art.1 dell'Ordinanza n.9 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del sisma 2016;
- b) il rimborso ammissibile nella misura di euro **123.051,83 (centoventitremilacinquatuno/83)**, comprensivo delle spese tecniche, così come meglio dettagliato nella relazione tecnica allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

2) di stabilire che l'importo di cui alla lettera b) del punto 1) sarà liquidato con successivo provvedimento previa presentazione delle fatture, anche non quietanzate, relative ai beni ammessi a contributo;

3) di prevedere che, entro quindici giorni dalla data del pagamento da parte dell'Istituto bancario, il soggetto legittimato dovrà produrre le fatture quietanzate pena revoca del rimborso erogato.

4) In fase di liquidazione è necessario acquisire preventivamente i necessari pareri e autorizzazioni, nonché eventuali certificazioni di collaudo se necessarie inoltre, dovrà essere effettuata la verifica dell'iscrizione nel registro antimafia e della regolarità del D.U.R.C di tutte le imprese coinvolte.

Il presente provvedimento è trasmesso al Comune di **Accumoli** al soggetto interessato ed all'istituto bancario da questi individuato ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4 dell'art.5 del decreto legge 189 del 17 ottobre 2016, convertito con legge 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.

Il Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio
F.to Stefano FERMANTE

ESITO ISTRUTTORIO

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.09 DEL 14/12/2016 E SS.MM.II.

OGGETTO: Autorizzazione alla delocalizzazione immediata e temporanea della attività economica danneggiata dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 –Ditta GPA – Materiali da costruzione S.r.l. – ID 4

Denominazione Società: *Ditta GPA – Materiali da costruzione S.r.l.*

Provincia: Rieti

Comune: Accumoli

Prot.: 1143

Data: 02/01/2017

Settore economico: Commercio al minuto e all'ingrosso

Tipologia di intervento:

- DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA, ai sensi dell'art.1 comma 2, lettera b (art. 2 comma 2) delocalizzazione temporanea attività attuata tramite realizzazione struttura temporanea in area in disponibilità del soggetto richiedente.
- ACQUISTO/NOLEGGIO BENI STRUMENTALI E/O ARREDI: NON RICHIESTO
- REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI BASE: NON RICHIESTO
- SPESE DI ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI E I TRASLOCHI: NON RICHIESTO
- RIPRISTINO SCORTE: RICHIESTO

1. DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE ED ESERCITANTE ATTIVITÀ D'IMPRESA: GPA – Materiali da costruzione S.r.l.

Nominativo Proponente: Pica Alessandro (Amministratore unico e rappresentante legale dell'impresa)

Ragione sociale: Commercio al minuto ed all'ingrosso di materiali da costruzione per industrie boschive; Edilizia in genere

Codice fiscale: PCI LSN90A07H501P

P. Iva: /

Residenza: Frazione Libertino, 38, Accumoli (RI), cap. 02011

Codice Attività (ATECO 2007): 47.52.3 **REA:** (RI-61202)

Descrizione attività: commercio al minuto e all'ingrosso di materiali da costruzione e materiali per industrie boschive: edilizia in genere

Titolo giuridico in base al quale si richiede il contributo: rappresentante legale dell'impresa

Scheda Aedes: n. 43054, relativa al sopralluogo del 16/12/2016 (ESITO E/F)

Ordinanza sindacale di inagibilità: 129/S-2 del 02/01/2017 (prot. n. 28 del 02-01-2017)

Situazione del beneficiario rispetto all'IVA: REGIME ORDINARIO

Banca: Banca di credito cooperativo di Roma – filiale di Amatrice

2. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHiesto IL CONTRIBUTO: INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA

2.1. INQUADRAMENTO GENERALE DOMANDA

Protocollo: 1143 del 02/01/2017 Pervenuta il 02/01/2017

Sede/unità produttiva da delocalizzare: Via Libertino 38, Accumoli (RI), cap. 02011

Attività esercitata al momento del sisma: commercio al minuto e all'ingrosso di materiali da costruzione e materiali per industrie boschive: edilizia in genere.

Tipologia di intervento di delocalizzazione: Art.1, comma 2, Lettera b)

Presenza di copertura assicurativa: NO

Indennizzo assicurativo: N.A.

- Autorizzazioni/deroghe Edilizie e/o Ambientali: /

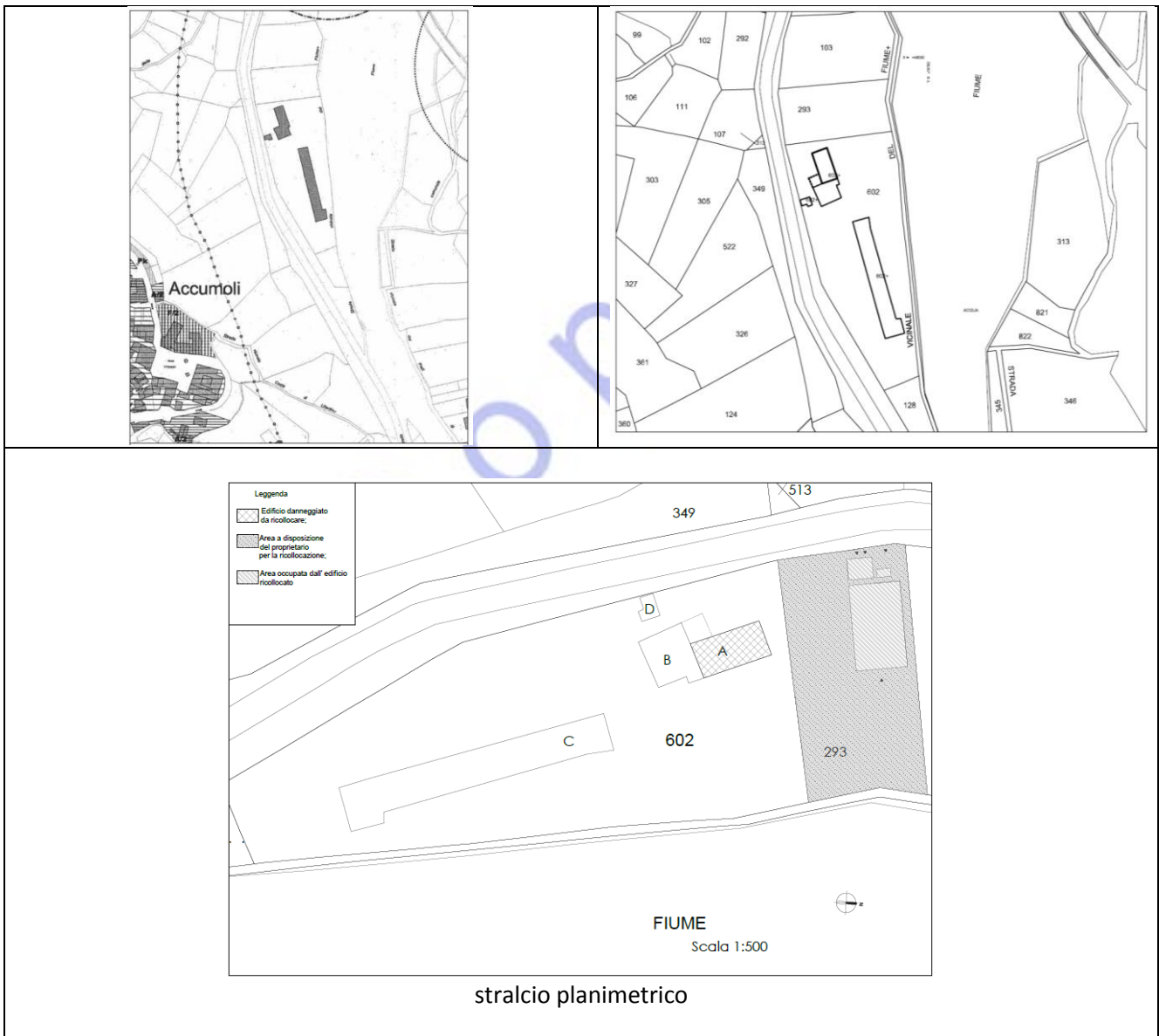
3. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHiesto IL CONTRIBUTO: INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA

L'immobile sito ad Accumoli, fraz. Libertino, distinto al NCEU al Foglio 39, part. 602 è oggetto di regolare contratto di affitto stipulato in data 01/01/2011, tra il Locatore Sig. Pica Giorgio e il Conduttore G.P.A. Materiali da costruzione. Il contratto ha validità 6 anni e risultava in essere alla data del sisma.

Dati catastali dell'immobile:

DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	ZONA CENSUARIA	MICRO ZONA	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA
39	602	1			C/2	4	596mq

INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO





Parete con lesioni gravi e diffuse, si notano gli spancamenti dei cantonali



Interno locale punto vendita, sono visibili le finiture e materiali vari

Descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali dell'edificio gravemente danneggiato dagli eventi sismici e descrizione delle attività svolte dall'impresa:

L'azienda, attiva dal 2007, si occupa di commercializzazione e vendita al dettaglio e ingrosso commercio al minuto e all'ingrosso di materiali da costruzione e materiali per industrie boschive ed edilizia in genere. Nello specifico l'istanza di contributo è volta alla delocalizzazione temporanea dell'attività svolta all'interno del fabbricato denominato "A".

Sup. di piano dichiarata da istanza (pag. 2/7) del fabbricato "A"	222,1	mq
piani totali del fabbricato "A"	3	
N° piani interrati	1	
N° piani fuori terra	2	
piano interrato	uso deposito materiale	
piano terra	uso mostra materiale	
piano 1°	uso abitazione	non rientra nella richiesta di delocalizzazione

Di seguito si riepiloga quanto dichiarato dai tecnici incaricati ing. Tommaso Smargiassi e ing. Giuseppe Suffoletta in perizia asseverata circa la descrizione del fabbricato e i danni subiti:

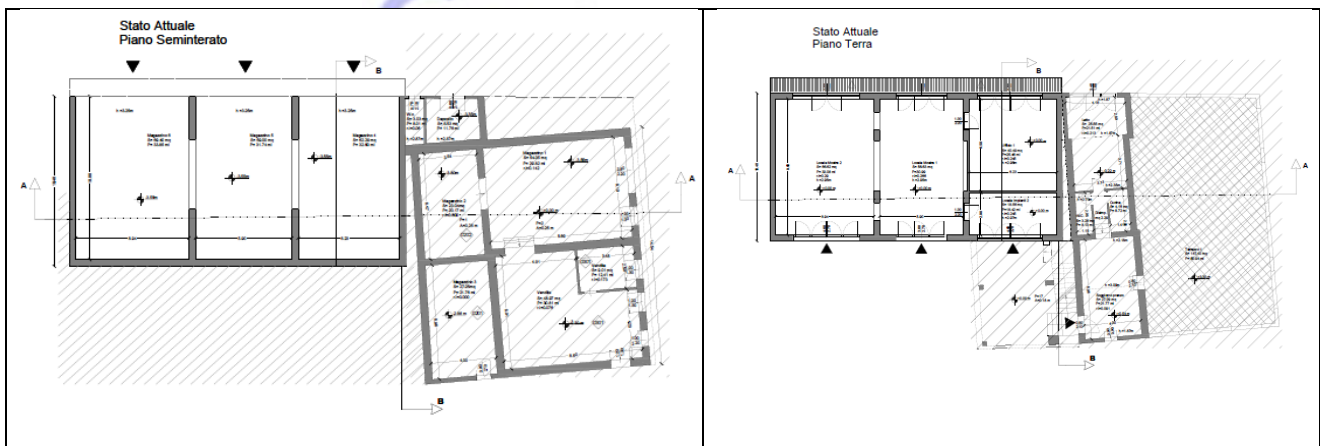
"[...] L'Attività economico interessata, conforme a quanto riportato nella planimetria allegata, risultano 4 corpi di fabbricati indicati con le lettere A – B – C – D di cui i corpi di fabbricati A, C e D sono strettamente legati all'attività economica mentre il B è adibito strettamente ad abitazione. La delocalizzazione verrà effettuata sulla superficie del fabbricato A in quanto per i restanti non sono ancora state fornite le schede AeDES. Il corpo di fabbrica per cui il committente intende effettuare la delocalizzazione è il corpo di fabbrica A costituito da un fabbricato alto 3 piani di cui una parte risulta interrata sul lato Sud e ulteriori 2 fuori terra. Il fabbricato oggetto di perizia risulta essere lungo 21,25 m e largo 10,45 m per un totale di 222,06

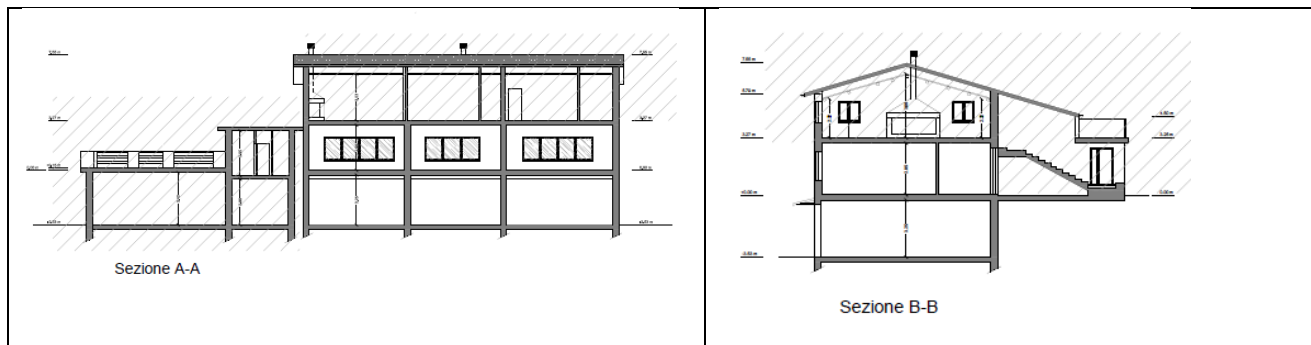
m2 di impronta a terra e risulta essere allacciate alla rete Elettrica, Idrica e Gas. Nella parte interrata adibita a deposito di materiale il fabbricato risulta essere senza finiture (grezzo) con la presenza solamente dell'impianto elettrico di illuminazione, il piano superiore (piano terra) adibito a mostra ed uffici risulta completo di tutte le finiture e impianti necessari per espletare l'attività mentre il piano primo è adibito ad abitazione principale del proprietario e non rientra nel calcolo complessivo della superficie da delocalizzare per la determinazione del costo convenzionale massimo ammissibile del rimborso. La struttura del fabbricato, variegata nel suo complesso, si presenta in murata di blocchi di cemento al piano interrato, muratura in blocchi di tufo al piano terra così come al piano primo e copertura in cemento armato.

Sono presenti cordoli di cemento armato posti ad ogni interpiano e i solai sono in travetti precompressi intervallati da blocchi in laterizio. Il fabbricato presenta danni al piano interrato consistenti in lesioni da taglio sui maschi murari non interrati e presenta principi di sfondellamento del solaio in alcuni elementi dello stesso. Al piano terra i danni sono maggiori in quanto la struttura è stata libera di muoversi liberamente. Sono presenti danni da taglio sui maschi murari che hanno prodotto lesioni passanti, in alcuni casi di diversi centimetri, su tutte le murature portanti formando così le classiche lesioni a croce di S. Andrea sintomo di una rottura in entrambe le direzioni parallele al piano della parete. Nelle zone angolo del fabbricato le murature risultano spostate dalla sede originaria sintomo di uno scorrimento della porzione di murata rispetto al cordolo sottostante con la conseguente espulsione di materiale dal suo alloggiamento. I pavimenti risultano sollevati in alcuni punti rispetto al sottofondo causa delle eccessive vibrazioni. I tramezzi risultano lesionati anch'essi in molteplici punti e non più collegati stabilmente alla struttura portante ed in alcuni casi rischiano il ribaltamento fuori dal piano. Il piano primo, adibito ad abitazione, non è soggetto della presente relazione."

Il tecnico Tommaso Smargiassi, in base al quadro fessurativo riscontrato ha attestato il nesso di causalità tra danni rilevati e eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016.

PIANTA, PROSPETTI E SEZIONI EDIFICIO DANNEGGIATO





Superficie netta dell'immobile alla data del sisma [mq] da Perizia:

Superficie Utile Zona da delocalizzare	
ZONA	SUPERFICE
Magazzino 4	62,29
Magazzino 5	59,00
Magazzino 6	69,40
Locale Mostra 1	59,63
Locale Mostra 2	66,62
Ufficio	49,49
Locale Impianti	18,56
TOTALE	384,99

TOTALE SUPERFICIE NETTA (DA PERIZIA):

384,99

Sulla base delle misure riportate nell'elaborato "12. 02 _ RICOLLOCAZIONE GPA stato di fatto.pdf" si è valutata l'area netta dei locali oggetto di delocalizzazione, i cui valori parziali sono:

ZONA	B (m)	L (m)	Area (mq)
magazzino 4	6,23	10,00	62,30
magazzino 5	5,90	10,00	59,00
magazzino 6	6,94	10,00	69,40
locale mostra 1	5,90	9,6	56,64
locale mostra 2	6,94	9,6	66,62
ufficio 1	6,23	6,5	40,50
locale impianti 2	6,23	2,98	18,57

TOTALE

373,02

TOTALE SUPERFICIE NETTA:

373,02

3.1. DESCRIZIONE INTERVENTO

MODALITA' DI DELOCALIZZAZIONE RICHIESTA: Art.1, comma 2, lettera b)

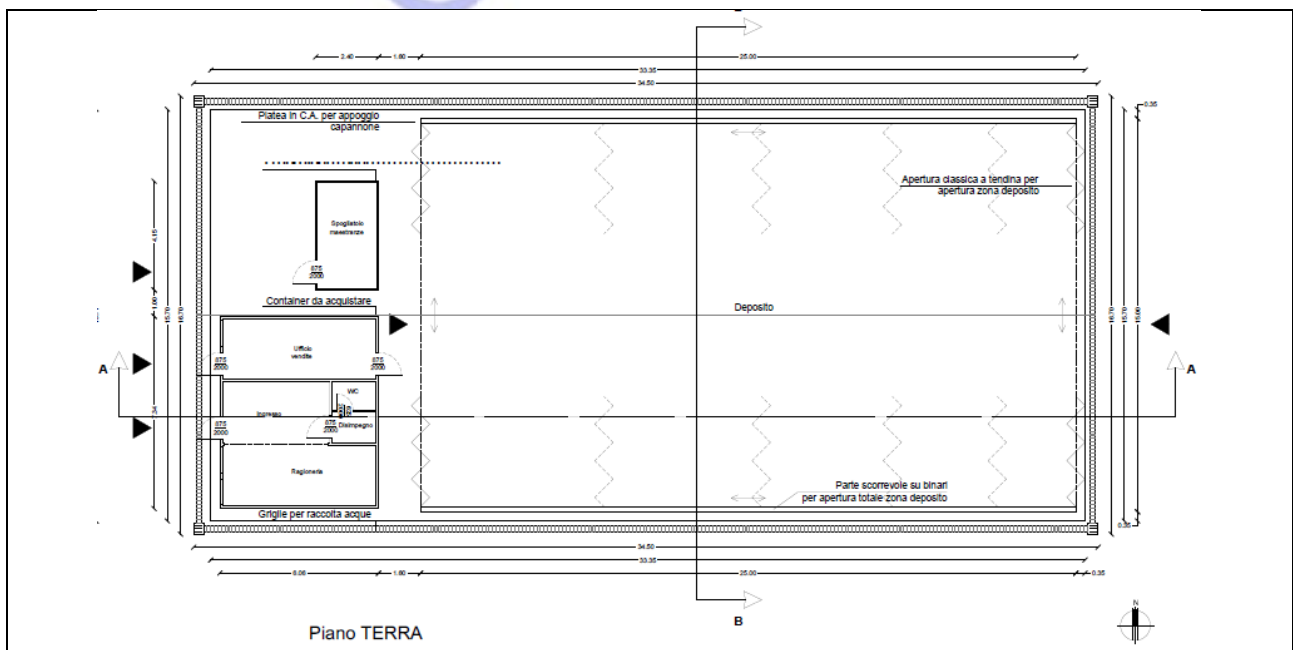
Descrizione dell'edificio/area dove l'impresa intende delocalizzare:

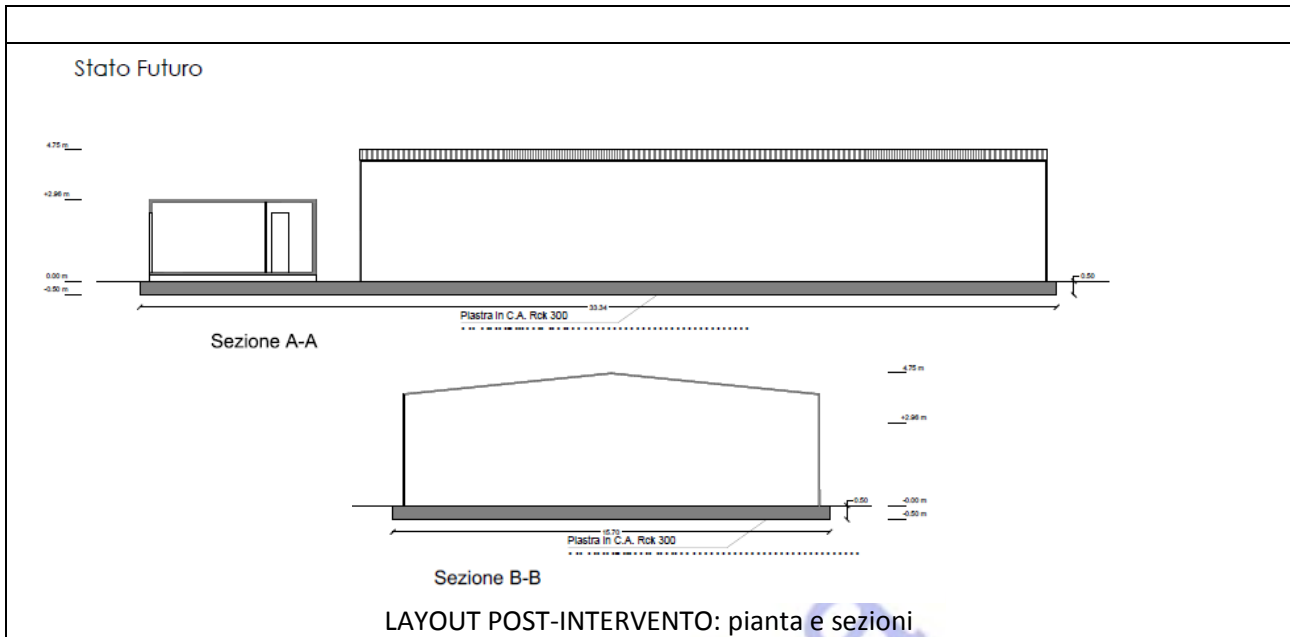
Il progetto di delocalizzazione prevede la realizzazione, in area adiacente al lotto della rivendita sempre di proprietà della GPA Materiali da Costruzione S.r.l., di un basamento in cemento armato sul quale verrà posizionata una copertura mobile in acciaio e PVC della grandezza di 25x15 m. Verranno inoltre previsti 2 container, uno ad uso ufficio e ragioneria completo di bagno e uno ad uso spogliatoio del personale. Verranno inoltre realizzati tutti i sotto-servizi necessari all'allaccio dei container alla rete di distribuzione di energia elettrica e idrica.



Individuazione del lotto su cui verrà delocalizzata l'attività

LOCALIZZAZIONE ORIGINARIA E LOCALIZZAZIONE TEMPORANEA





Superficie netta dell'immobile da realizzare [mq] (da file Ricollocazione GPA – stato futuro):

Superficie netta dell'immobile destinata a deposito: 25.0 m x 15.0 m =	375.00
Superficie spogliatoio maestranze (container già acquistato e inserito nel CME)	8.49
Superficie ufficio vendite – ragioneria –ingresso - servizi (container da acquistare)	39.29
TOTALE SUPERFICIE NETTA LOCALI NUOVI	422,78

3.2. QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

Nel documento Istanza.pdf acquisito con protocollo con N°1143 il 02/01/2017 si riporta un quadro economico per un totale, esclusa iva, così ripartito:

Importo per la delocalizzazione	124.222,83
Importo per il ripristino scorte	7.871,62
Spese tecniche	6.604,45
TOTALE	138.698,90

Successivamente sono stati inviati nuovi documenti, acquisiti con protocollo N° 229671 del 08/05/2017 e il 11/10/2017 con N° 509860, contenenti il computo metrico estimativo a base di gara e quello con il ribasso maggiore della ditta aggiudicataria. Nel nuovo documento è contenuto il Quadro economico modificato come di seguito.

Importo per la delocalizzazione : a misura		136.110,06
Importo per la delocalizzazione : a corpo		1.595,00
<i>(struttura acquistata prima della pubblicazione dell'ordinanza non assoggettata a gara)</i>		
Totale costo di delocalizzazione:		137.705,06
Totale costo di delocalizzazione con ribasso di gara (12%):		121.371,85
Importo per il ripristino scorte		36.297,00
Spese tecniche (compresi oneri previdenziali) – Smargiassi	7.107,58*1,04=	7.391,88
Spese tecniche (compresi oneri previdenziali) – Suffoletta	10.472,91*1,04=	10.891,82
Spese tecniche (compresi oneri previdenziali) – Gattoni	1.677,11*1,02=	1.710,65
Costo esecuzione indagini geologiche		2.244,10

3.3. COSTO INTERVENTO SULL'IMMOBILE

Il costo dell'intervento di delocalizzazione è pari al costo ottenuto sulla base del computo metrico estimativo posto a base di gara, con un ribasso di circa il 12%. L'importo del costo dell'intervento di ricostruzione, al netto del ribasso, è di 121.371,85 euro.

In mancanza dei progetti costruttivi delle opere previste (soletta di fondazione; Capannone mobile per la copertura del piazzale realizzato con struttura metallica in acciaio zincata a caldo, come meglio descritto nel capitolato alla definizione del nuovo prezzo NP01; prefabbricato modulare ad uso ufficio, come meglio descritto nel capitolato alla definizione del nuovo prezzo NP02) sono state apportate le decurtazioni al computo metrico estimativo riassunte nella tabella seguente, corredate delle note esplicative. Tali decurtazioni potranno essere integrate o modificate una volta che sarà prodotta tutta la documentazione progettuale e sarà pervenuta la relativa autorizzazione sismica.

Voce di computo		DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Importo al netto del ribasso	Note
3/3	E.01.210.05.a e E.001.210.005.a	Campionamento ed analisi di rifiuti sia allo stato liquido che solido, con rilascio di certificazione da parte di laboratorio autorizzato indicante il a codice CER e la relativa classificazione ai fini dello smaltimento.	422,66	1
4/4	E.01.210.20.r e E.001.210.020.r	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti.	651,52	1
5/5	E.01.210.20.s e E.01.210.200.s	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti.	3629,58	1
6/6	A03017.a	Conglomerato cementizio per opere di fondazione, preconfezionato a resistenza caratteristica, dimensione massima degli inerti pari a 31,5 mm, classe di lavorabilità (slump) S4 (fluida), rapporto A/C = 0,60, gettato in opera, secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, il suo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera realizzata a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme e l'acciaio di armatura: classe di esposizione XC1-XC2-XC3-XC4: C25/30 (Rck 30 N/mm ²)	12619,69	2
7/7	A03042.e	Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio prelaborato A03042.e e pretagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc.; nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge; del tipo B450C prodotto da azienda in possesso di attestato di qualificazione rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP., in barre: diametro 14 ÷ 30 mm.	8027,82	3
9/9	U.05.80.80.b e U.05.80.800.b	Canale normale di drenaggio per lo smaltimento delle acque meteoriche U.05.80.80.b superficiali, realizzato in calcestruzzo Rck 52,5 vibrato, con giunzione maschio e femmina, utilizzabile in zone pedonali, marciapiedi, 0.b aree di sosta e parcheggi privati; fornito in opera entro scavo di fondazione da conteggiare a parte. Escluse le operazioni di preparazione del sottofondo di calcestruzzo asciutto dosato a q.li 2,5 di cemento al mc per una altezza di circa 20 cm, di rinfilanco, di raccordo con il piano di calpestio e la fornitura di griglie in acciaio zincato o in ghisa. Canale normale di drenaggio per lo smaltimento delle acque meteoriche superficiali, realizzato in calcestruzzo Rck 52,5 v...n acciaio zincato o in ghisa. Da 1000x160x180 mm (interno 100x145 mm), classe di portata D400, portata idraulica 7,57 l/sec	2248,7	1
TOTALE DECURAZIONE			27599,97	

NOTE	
1	Prezzo non contenuto all'interno del prezzario del Cratere e non determinato mediante analisi specifica. In ogni caso il tecnico non ha fornito indicazioni specifiche sulla necessità e sulla finalità della voce di costo.
2	In mancanza del progetto e della relazione strutturale il costo della platea di fondazione è stato stimato sulla base di uno schema di fondazione generalmente utilizzato per capannoni dello stesso tipo e dimensioni, desunto dal sito ufficiale dell'azienda produttrice individuata per la fornitura. Si assume in questa fase un'altezza media della soletta pari a 30 cm al posto dei 50 cm previsti dal Computo metrico. Tale voce di computo potrà essere modificata una volta che sarà prodotta tutta la documentazione progettuale e sarà stata autorizzata dall'area competente della regione Lazio (Genio Civile)
3	In mancanza del progetto e della relazione strutturale il costo della platea di fondazione è stato stimato sulla base di uno schema di fondazione generalmente utilizzato per capannoni dello stesso tipo e dimensioni, desunto dal sito ufficiale dell'azienda produttrice individuata per la fornitura. L'armatura presumibile per questa tipologia di capannoni è stata stimata pari a 1Φ12/20x20 (al posto di un'armatura di computo pari a 1Φ16/20x20). Tale importo potrà essere modificato una volta che sarà prodotta tutta la documentazione progettuale e sarà pervenuta l'autorizzazione sismica dell'area competente della regione Lazio (Genio Civile).

Il costo dell'intervento ammesso è pari a: 121.371,85 – 27599,97 = 93.771,81 euro

3.4. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE DELOCALIZZAZIONE

L'importo concedibile è valutato sulla base della superficie utile netta desunta dalla documentazione trasmessa e sulla base del costo convenzionale unitario di 350,00 euro (**Art. 1-bis contributo una tantum ordinanza 9**), come riassunto nel prospetto seguente:

QUANTIFICAZIONE DEL DANNO IN BASE AL COSTO CONVENZIONALE				
	€/mq		mq	€
	350,00	x	373.02	= 130.557,00
TOTALE AL NETTO DI IVA				130.557,00

4. COSTI DEL PROGETTO ACQUISTO/NOLEGGIO BENI STRUMENTALI E/O ARREDI

L'intervento non comporta acquisto e/o noleggio di macchinari o attrezzature, essendo reimpiegato quanto già in dotazione all'azienda.

5. COSTI DEL PROGETTO RIPRISTINO SCORTE

Sulla base della documentazione presentata il contributo per il ripristino delle scorte danneggiate e non recuperabili è il seguente.

QUANTIFICAZIONE DEL COSTO DI RIPRISTINO SCORTE	
	36.297,00
TOTALE AL NETTO DI IVA	36.297,00

La valutazione della congruità delle scorte è stata eseguita in base dei dati derivanti dal modello Unico 2016 e documenti contabile (fatture di acquisto, corrispettivi e fatture di vendite). Il valore delle scorte richiesto di 36.297,00 si ritiene congruo.

6. IMPRESE FORNITRICI DEI LAVORI ED ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE

<i>RAGIONE SOCIALE</i>	<i>CODICE FISCALE / PARTITA IVA</i>	<i>OGGETTO AFFIDAMENTO</i>	<i>PROT.</i>	<i>DATA ISCRIZIONE / DATA DOMANDA DI ISCRIZIONE</i>
<i>Clementi Costruzioni S.R.L.</i>	01133220572	Lavori edili	(*)	23/01/2017 (**)

- Il documento DURC risulta in scadenza il 10/06/2017

**Il tecnico ha fornito la domanda di iscrizione all'anagrafe antimafia con firma del 23/01/2017 e scadenza 03/10/2017.

7. ELENCO PROFESSIONISTI

<i>RAGIONE SOCIALE</i>	<i>OGGETTO AFFIDAMENTO</i>	<i>DATA ISCRIZIONE</i>
Ing. Giuseppe Suffoletta	PROGETTAZIONE+REDAZIONE PERIZIA ASSEVERATA	17/03/2017
Ing. Tommaso Smargiassi	PROGETTAZIONE+REDAZIONE PERIZIA ASSEVERATA	14/02/2017

8. PRINCIPALI INTEGRAZIONI RICHIESTE

In fase d'istruttoria è stata richiesta la documentazione integrativa con nota del 31/01/2017 con protocollo 49049.

Il richiedente ha allegato tutta la documentazione richiesta in fase di istruttoria con le seguenti comunicazioni:

invio del 06/05/2017 (protocollato il 08/05/2017 con N°229671); invio del 28/06/2017 (protocollato il 29/06/2017 con N°331068); invio del 04/08/2017 (protocollato il 07/08/2017 con N° 408843); invio del 06/09/2017 (protocollato il 06/09/2017 con N° 445507); invio del 07/10/2017 (protocollato il 11/10/2017 con N° 509860) .

9. NOTE

10. CONCLUSIONI E PROPOSTA/DELIBERA

Analizzata l'istanza secondo i criteri definiti dall'ordinanza sulla base della documentazione fornita in sede di presentazione della domanda e successivamente in fase di integrazione documentale, viste le condizioni sopraesposte, si considera la seguente richiesta di delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici **AMMISSIBILE**.

Il contributo concedibile è pari a € **123.051,83**, al netto dell'IVA, come riassunto nel prospetto seguente.

Tipologia di intervento	Importo richiesto (al netto dell'IVA) (a)	Importo concesso (al netto dell'IVA)	Importo massimo ammissibile (al netto dell'IVA)	Max spese tecniche (b)	Confronto (Min (a)(b))	Contributo concedibile (al netto dell'IVA)
Delocalizzazione	€ 121.371,85	€ 93.771,88	€ 130.557,00			€ 93.771,88
Beni strumentali (A)	€ -	€ -				€ -
Impianti elettrici (B)	€ -	€ -				€ -
Totale scorte (C)	€ 36.297,00	€ 36.297,00				€ 21.778,20
Spese tecniche (D)	€ 22.238,46	€ -	€ -	€ 7.501,75	€ 7.501,75	€ 7.501,75
spese tecniche per la delocalizzazione	€ 18.283,71			€ 7.501,75	€ 7.501,75	€ 7.501,75
Spese tecniche per relazione geologica	€ 1.710,65	€ -		€ -	€ -	€ -
Spese per indagini geologiche-geotecniche	€ 2.244,10					
Spese tecniche per scorte	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO	€ 179.907,31					€ 123.051,83

In fase di liquidazione è necessario acquisire preventivamente i necessari pareri e autorizzazioni (titolo abilitativo edilizio, autorizzazione sismica, autorizzazione paesistica, certificato di prevenzione incendi, ecc.), nonché delle eventuali certificazioni di collaudo se necessarie. La ditta esecutrice dei lavori deve fornire il documento di richiesta di iscrizione antimafia aggiornato.

L'importo del contributo concedibile è subordinato alle variazioni sul progetto eventualmente richieste dalla commissione sismica e dovrà essere rivalutato qualora le richieste della commissione comportino una modifica al computo metrico già acquisito agli atti.

Rieti, 23/10/2017

Istruttore tecnico

Firmato

Maria Elena Grasso

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE					
Richiesta di contributo per la delocalizzazione temporanea con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 9 del 14/12/2016 e s.m.i.					
(GPA - Materiali da costruzione - srl - Accumoli Frazione Libertino Accumoli - FG: 39 MAP: 602)					
RICHIEDENTE					
TIPO	Persona giuridica			Interni separati: N	
NOME/DENOMINAZIONE	GPA - Materiali da costruzione - srl			01005480577	
RAPPRESENTATO DA	Alessandro Pica			pcilsn90a07h501p	
INDIRIZZO	Accumoli Frazione Libertino Accumoli				
IDENTIFICATIVI CATASTALI	FG: 39 MAP: 602				
DATI IMPRESA	CODICE ATECO DECRETO: (ateco)			NR. DIPENDENTI: (numero)	
BANCA CONVENZIONATA	BCC DI ROMA				
PEC ISTITUTO DI CREDITO	08327.abicdp.sisma@actaliscertymail.it				
PROTOCOLLI FASCICOLO					
MUDE RICHIESTA	1205700190000011432017				
CUP	C63E17000010008				
CIG					
MUDE I SAL	NON EFFETTUATO			INTERVENTO	DELOCALIZZAZIONE
MUDE II SAL	NON EFFETTUATO			CODICE INTERVENTO	DT
MUDE III SAL	NON EFFETTUATO			PROTOCOLLO	1143/2017
MUDE IV SAL	NON EFFETTUATO				
MUDE SALDO	NON EFFETTUATO				
TABELLA A					
ALLOCAZIONE DEL CONTRIBUTO PER BENEFICIARIO					
PERSONA FISICA / GIURIDICA	CF / PIVA	COSTO INTERVENTO	ASSICURAZIONE	ACCOLLO	CONTRIBUTO
GPA - Materiali da costruzione - srl	01005480577	€ 137.571,99	€ 0,00	€ 14.520,16	€ 123.051,83
		€ 137.571,99	€ 0,00	€ 14.520,16	€ 123.051,83
TABELLA B - MUDE					
QUADRO RIEPILOGATIVO					
TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	IMPORTO AMMESSO	QUOTA A CARICO TOTALE (*)	DI CUI COPERTA DA ASSICURAZIONE	DI CUI DA RIMBORSARE	CONTRIBUTO CONCESSO
CREDITO DI IMPOSTA	€ 137.571,99	€ 14.520,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 123.051,83
CONTABILITA SPECIALE COMMISSARIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 137.571,99	€ 14.520,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 123.051,83